

La società incaricata di verificare lo sfruttamento incontra la popolazione a Ribolla Estrazione metano, ecco il progetto

RIBOLLA. La Independent Energy Solutions, la società incaricata di verificare la possibilità di sfruttamento di metano nel sottosuolo ribollino, ha illustrato il progetto. Alla presenza dei cittadini, del sindaco Marras e degli assessori Biagioni, Fenili, Limatola e Meacci, è stato annunciato l'avvio della fase esplorativa del progetto «Fiume Bruna» che consentirà di verificare la fattibilità economica ed ambientale delle attività di estrazione di 3 miliardi e 600 milioni di metri cubi di gas naturale presenti nei banchi carboniferi nel bacino di Fiume Bruna. Il permesso di ricerca venne rilasciato lo scorso 8 agosto. «Per la prima volta - commenta Roberto Bencini, Direttore tecnico di Independent Energy Solutions - applichiamo in Italia la tecnologia CBM, già ampiamente sperimentata e verificata all'estero e che nei soli USA produce oltre il 9% del metano. Si tratta di una tecnologia che ci permette di recuperare e distribuire agli utenti una risorsa energetica ambientalmente pregiata come il gas naturale che altrimenti andrebbe sprecata. Non solo in un secondo tempo sarà possibile iniettare nei micropori del carbone la CO₂ prodotta dalle industrie toscane». Il progetto «Fiume Bruna» consiste nell'estrazione a bassa pressione del metano contenuto negli strati di carbone. Questa tecnologia, denominata Coal Bed Methane (CBM), è stata sviluppata con successo negli Stati Uniti e in diversi altri paesi europei. Il progetto si articolerà in fasi. La prima fase, quella esplorativa, l'unica che è stata autorizzata, ha l'obiettivo di verificare fattibilità tecnica ed ambientale del progetto e richiederà circa due anni per essere completata. Conclusa la fase di esplorazione, la Società presenterà un progetto completo, che verrà sottoposto ad una specifica valutazione di impatto ambientale (VIA) e ad un iter autorizzativo autonomo da parte della Regione Toscana. Il progetto si concluderà con la fase di coltivazione, cioè l'estrazione del gas. L'estrazione del metano avverrà attraverso la perforazione di pozzi a piccola profondità. La produzione totale attesa di 3,6 miliardi di metri cubi, corrispondono - è stato detto - al consumo medio annuo di 80mila famiglie (verrà ceduto tramite operatori locali).